

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CREMONESE AGNESE

CLASSE: I B

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

GRAMMATICA

1 IL NOME

2 L'ARTICOLO

3 L'AGGETTIVO

4 IL PRONOME

5 IL VERBO

6 L'AVVERBIO

PROMESSI SPOSI: CAPITOLI I-II-III-IV-V-VI

SCRITTURA

1 LA COESIONE

2 LA COERENZA

3 SCHEMATIZZARE

4 RIASSUMERE

5 IDEAZIONE, STESURA E REVISIONE DI UN TEMA

6 LA DESCRIZIONE

7 IL TESTO ARGOMENTATIVO

8 IL TESTO INFORMATIVO ESPOSITIVO: LA RELAZIONE

9 L'ARTICOLO DI GIORNALE

NARRATIVA

11 IL TESTO NARRATIVO

1 LA TRAMA

2 I PERSONAGGI

3 LO SPAZIO

4 IL TEMPO

5 IL CONTESTO

6 IL NARRATORE

LE ORIGINI DEL NARRARE

1 MITO

2 FIABA

3 FAVOLA

4 NOVELLA

RACCONTO (REALISTICO, FANTASTICO)

DATA

03/06/2018

FIRMA

Anna Comares

Alenia Procto
Geometria

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: CREMONESE AGNESE

CLASSE: I B

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

LA PREISTORIA

1L'ORIGINE DELLA VITA

2L'ORIGINE DELL'UOMO

3IL PALEOLITICO

4L'UOMO MODERNO

5 LA RIVOLUZIONE NEOLITICA

LE CIVILTÀ DEI FIUMI: LA MESOPOTAMIA

1LA TERRA DI SUMER

2IL POTERE POLITICO E RELIGIOSO

3 L'INVENZIONE DELLA SCRITTURA

4 I PRIMI IMPERI: ACCADI E BABILONESI

LE CIVILTÀ DEI FIUMI: L'EGITTO

1L'EGITTO DONO DEL NILO

2L'UNIFICAZIONE E L'ANTICO REGNO

3MEDIO REGNO

4 DAL NUOVO REGNO ALLA DECADENZA

LE CIVILTÀ DEL MARE: CRETESI E FENICI

1LA CIVILTÀ CRETESE

2I COMMERCII DI CRETA

3LA CIVILTÀ FENICIA

POPOLI E LINGUE: GLI ITTITI, GLI EBREI
UN IMPERO AL CENTRO DELL'ANATOLIA: GLI ITTITI
2 GLI EBREI: IL POPOLO DELLA BIBBIA
3 GRANDEZZA E DECLINO DI ISRAELE
4 DI NUOVO MESOPOTAMIA: ASSIRI E BABILONESI
LA GRECIA ANTICA: LE ORIGINI (ACHEI, IONI, DORI)
1 GLI ANTENATI DEI GRECI (ACHEI, EOLI E IONI)
2 I DORI
3 LA POLIS
4 LA RELIGIONE DEGLI DEI DELL'OLIMPO
LE POLEIS GRECHE: SPARTA E ATENE
1 SPARTA: IL MODELLO OLIGARCHICO E MILITARE
2 LA COSTITUZIONE DI SPARTA
3 ATENE: IL MODELLO ARISTOCRATICO
4 LA COSTITUZIONE DI SOLONE
5 LA TIRANNIDE DI PISISTRATO
6 LA DEMOCRAZIA DI CLISTENE
GUERRE PER LA LIBERTA'
1 L'IMPERO PERSIANO
2 LA PRIMA E SECONDA GUERRA PERSIANA
L'IMPERIALISMO ATENESE
1 L'ETA' DI PERICLE
2 LA GUERRA DEL PELOPONNESO
ALESSANDRO E I REGNI ELLENISTICI

DATA
03/06/2017

FIRMA
Dyner (Dynamax)

Atanasio Paoletti
Lipoliteciani

11A MACEDONIA
ZALESSANDRO MAGNO
3LE MONARCHIE ELLENISTICHE

ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO – PESCARA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 1[^] AMM. FIN. MARK. SEZ. B
ANNO SCOLASTICO 2016/17
INSEGNANTE: PROF.SSA PROIETTO SIMONA

NUMERI INTERI RELATIVI

- Concetti generali
- Confronto
- Operazioni con i numeri interi relativi
- Potenze dei numeri interi relativi
- Proprietà delle potenze

NUMERI RAZIONALI RELATIVI

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Potenze dei numeri razionali
- Proprietà delle potenze
- Numeri decimali periodici
- Trasformazione di numeri decimali in frazioni

MONOMI E POLINOMI

- Calcolo letterale
 - Monomi
 - Operazioni con i monomi
 - Massimo comun divisore e minimo comune multiplo fra monomi
 - Polinomi
 - Operazioni con i polinomi
 - Prodotti notevoli
- DIVISIBILITA' TRA POLINOMI**
- Regola di Ruffini

SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI

- Concetti introduttivi
- Raccoglimento a fattore comune totale e parziale
- Scomposizione di un polinomio in fattori mediante le regole sui prodotti notevoli
- Scomposizione di un polinomio di secondo grado

- > Scomposizione mediante la regola di Ruffini
- > m.c.m. di due o più polinomi

FRAZIONI ALGEBRICHE

- > Introduzione alle frazioni algebriche
- > Semplificazione di frazioni algebriche
- > Addizioni e sottrazioni tra frazioni algebriche
- > Moltiplicazioni, elevamento a potenza e divisioni fra frazioni algebriche
- > Espressioni con le frazioni algebriche

EQUAZIONI LINEARI

- > Definizioni
- > Principio di addizione e sue conseguenze
- > Principio di moltiplicazione e divisione e sue conseguenze
- > Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- > Equazioni intere

DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

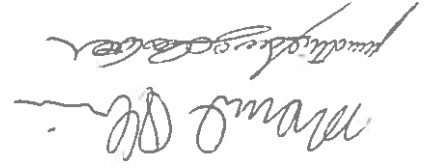
- > Introduzione alle disequazioni
- > Disequazioni numeriche intere di primo grado
- > Disequazioni frazionarie
- > Sistemi di disequazioni

INSIEMI

- > Gli insiemi e le loro rappresentazioni
- > I sottoinsiemi
- > L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi

Pescara, 7 giugno 2017

Gli alunni



L'insegnante



PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe I^a B AFM

DOCENTE: VINICIO CAVUTI

A.S. 2016/2017

Gli strumenti della Geografia

Forme e misure della terra; I fusi orari; Le carte geografiche; La moderna cartografia; L'informatica applicata alla cartografia.

La terra

I continenti e i loro movimenti; La morfologia delle terre emerse; Gli oceani; Vulcani e terremoti; Il clima; I grandi ambienti naturali; I cambiamenti climatici.

Popoli, Stati e Organizzazioni Internazionali

Le lingue; Le religioni; Popoli, Stati e governi; I conflitti; Le Nazioni Unite e la pace; Le altre organizzazioni internazionali; Unione Europea; storia e istituzioni; Lo spazio Schengen e l'Euro; Minoranze etniche e conflitti.

Popolazione e demografia

Quanti siamo e quanti saremo; La struttura della popolazione; Il popolamento dei continenti nel tempo; Il difficile controllo demografico; Le migrazioni; Le migrazioni internazionali; Le migrazioni nel vecchio continente.

Insedamenti e città

La popolazione urbana e rurale; Il Nord e il Sud nelle metropoli; Le megacittà; La costellazione urbana; I problemi dell'espansione urbana; Le città Europee.

La rete dei trasporti

Reti, nodi e aeroporti; Le vie d'acqua e di terra; Le nuove tecnologie per la mobilità; La rete dei trasporti in Europa.

Europa

Il territorio; Popoli, culture e insediamenti; Economia e società.

Italia, San Marino e Città del Vaticano
Italia; San Marino; Città del Vaticano.

GLI STATI EUROPEI

SPAGNA
GRECIA

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA
IB APH

svolto nella classe I A B C D E afm A.S. 2016 - 2017

Osservazione e analisi di rocce e minerali. Struttura cristallina e proprietà fisiche dei minerali. Rocce ignee intrusive ed effusive. Rocce sedimentarie, metamorfiche. Il ciclo delle rocce.

La struttura del suolo. Il suolo come risorsa. Lo sfruttamento del suolo. L'humus. La desertificazione e la salvaguardia del suolo.

Il dissesto idrogeologico in Italia. Cause naturali e cause di natura antropica del dissesto idrogeologico.

Che cos'è un vulcano. Le eruzioni vulcaniche. Il rischio ambientale e il pericolo dei vulcani. I vulcani in Italia. Difendersi dalle eruzioni. I terremoti. Le cause dei terremoti, le onde sismiche. Le scale. Il rischio sismico. I terremoti in Italia.

Difendersi dai terremoti.

L'interno della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. La teoria di Wegener. I moti convettivi. L'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a zolle. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti. Le falde idriche. L'inquinamento delle falde freatiche a Bussi.

L'atmosfera. I gas serra. L'aumento dell'effetto serra. Il risparmio energetico. Le risorse energetiche rinnovabili e quelle non rinnovabili.

Forma e dimensioni della Terra. L'orientamento. La bussola. I moti della Terra. La prima legge di Keplero. Il moto di rotazione. L'alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Le stagioni. Solstizi ed equinozi.

Il Sole e le reazioni nucleari. La struttura del Sole. Il Sistema Solare.

L'Universo oltre il Sistema Solare. Le distanze cosmiche. Le stelle e le galassie. Il Big Bang.

L'insegnante

RN V. L. M.

Gli alunni

Andrea Barile
duco Solvato

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO 2016/2017

1^a Sezione B AFM

Prof. Stefano IPPOLITI

MODULO S STRUMENTI

STRUMENTI OPERATIVI

- Il sistema internazionale di unità di misura
- Relazione tra grandezze
- L'arrotondamento
- I rapporti e le proporzioni
- Proporzionalità diretta e inversa
- I calcoli percentuali
- I calcoli sopra cento
- I calcoli sotto cento
- I riparti proporzionali

MODULO 1 LE AZIENDE

Unità 1 Tipologie di aziende

- I bisogni e l'attività economica
- Dall'attività economica alle aziende
- Le famiglie e le aziende di consumo
- Le imprese e le aziende di produzione
- Combinazione e remunerazione dei fattori produttivi
- I settori economici e le diverse imprese
- Gli enti pubblici e le aziende composte pubbliche
- Gli enti non profit e le aziende non profit
- Le aziende del sistema economico

Unità 2 L'azienda come sistema

- Il sistema azienda e i suoi elementi costitutivi
- La relazione dell'azienda con i mercati e con l'ambiente
- La forma giuridica dell'azienda
- Soggetto giuridico e soggetto economico dell'azienda
- Dimensioni aziendali
- La localizzazione dell'azienda

Unità 3 Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi

- Le persone nell'azienda
- L'organizzazione dell'azienda
- Le funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- I modelli organizzativi di base

MODULO 2 GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA

Unità 1 Il contratto di compravendita

- Le aziende commerciali
- Aspetti giuridici della compravendita
- Aspetti tecnici della compravendita
- Il tempo di consegna della merce
- Il luogo di consegna della merce
- Le clausole relative all'imballaggio
- Le clausole relative al pagamento

Unità 2 I documenti della compravendita

- Documenti nella fase delle trattative e della stipulazione del contratto
- I documenti nella fase di esecuzione del contratto
- La fattura immediata
- Il DDT e la fattura differita
- Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale

Unità 3 L'imposta sul valore aggiunto

- Caratteri dell'IVA
- Classificazione delle operazioni ai fini IVA
- La base imponibile IVA
- Gli sconti mercantili
- Le spese accessorie
- L'imballaggio in fattura
- Gli interessi di dilazione

ALUNNI

Marco Betti
Roberto

DOCENTE

Carlo

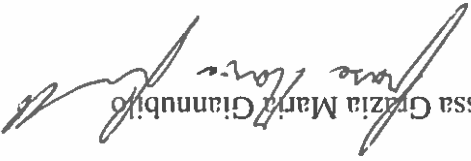
1. Starter - lessons A-B-C-D-E-F-G : pronomi personali soggetto (I, you, he, ...), aggettivi possessivi (my, your,...), dimostrativi (this, that,...); la famiglia (brother, sister, mother, father,...);
2. Pronomi personali complemento (me, you, him,...); pronomi possessivi (mine, yours,...)
3. Unit 1 - verbo BE (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi) e preposizioni di luogo; verbo HAVE GOT (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi);
4. Unit 2 - present simple verbi ordinari (forma affermativa, negativa, interrogativa + risposte brevi); verbi di opinione + _ing;
5. Unit 3 - routine quotidiana: present simple - avverbi di frequenza (never, sometimes,...); espressioni con HAVE (have a shower, have lunch,...); azioni (brush *my/your*... teeth, do homework, get dressed, go to school, have a shower have dinner, have a break, ...);
6. Unit 4 - present continuous (azioni in corso di svolgimento nel momento in cui si sta parlando); present continuous (azioni in corso di svolgimento in un arco temporale più ampio); azioni (play tennis, ride a horse, sing, ski, speak French, swim, play the piano/guitar, play football...)
7. Unit 5 - CAN - abilità (forma affermativa, negativa, interrogativa); present continuous - il futuro programmato; present simple - il futuro stabilito da enti uffici, scuole, cinema, teatro, mezzi pubblici, ecc..., cioè si parla di programmi e orari ufficiali; azioni (play tennis, ride a horse, sing, ski, speak French, swim, play the piano/guitar, play football...);
8. Unit 6 - there is/are + some/any (forma affermativa, negativa, interrogativa); l'imperativo (forma affermativa e negativa); preposizioni e avverbi di moto; posti in città;
9. Unit 7 - some/any, much/many, a lot/lots of, too much/many, (not) enough, (a) little/(a) few; nomi di cibi e bevande; quantità e contenitori di cibo;
10. Unit 8 - past simple verbi BE e HAVE; past simple verbi ordinari regolari e irregolari.

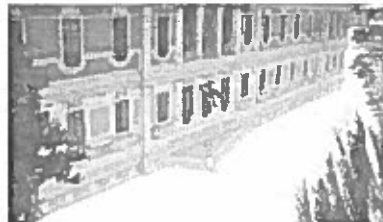
Pescara, 03/06/2017

Alunni:

Alessia Favore
Matteo Bodi

Prof.ssa Grazia Maria Giannubilo





OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative. ➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione. ➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso. ➤ Energia, lavoro ➤ Conservazione dell'energia meccanica in un sistema isolato. ➤ Temperatura; calore. ➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici. ➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori. ➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati. ➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas. ➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia. ➤ Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica. ➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. ➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano. ➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

GRANDEZZE FISICHE E MISURE		Conoscenze:	
		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura - Comprendere il significato di misura - Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli - Conoscere le proprietà degli strumenti di misura - Comprendere il significato fisico della densità - Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici 	
		<p><i>Abilità / Capacità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi - Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti - Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia - Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura - Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza - Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi 	
		<p><i>Competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il significato di una misura - Selezionare strumenti e metodi adatti per una misura - Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura - Ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata - Esprimere numeri in notazione scientifica 	
		<p><i>Contenuti:</i></p>	
UD 1	GRANDEZZE FISICHE	<ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità 	
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M. 	
UD 3	MISURA E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione d. Misure dirette ed indirette 	
UD 4	INTEGRAZIONI MATEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Formule inverse 	
LAB.		<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto c. Osservazione della densità di solidi e liquidi d. Misura della densità di oggetti solidi con metodo indiretto 	
		<p><i>Metodologia:</i></p> <p>Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p>	

MODULO 2		FORZE ED ENERGIA	
Durata: 12 ore		Durata: 18 ore	
<p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>			
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di forza - Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano - Conoscere il significato di lavoro - Comprendere il significato dell'energia e conoscerne le varie forme <p>Abilità / Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli effetti di una forza - Utilizzare un dinamometro - Distinguere la massa dal peso - Riconoscere ed applicare le forze più comuni <p>Contenuti:</p>			
UD 1 LE FORZE		UD 2 L'ENERGIA	
<ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza) c. Forza peso d. Relazione tra massa e peso e. Principio di azione e reazione e forza di reazione f. Forza elettrostatica g. Forza magnetica 		<ul style="list-style-type: none"> a. Definizione pratica di lavoro b. Definizione pratica di energia c. Forme di energia meccanica d. Conservazione dell'energia 	
<ul style="list-style-type: none"> a. Misura di massa e peso di oggetti solidi b. Osservazione di fenomeni elettrostatici e magnetici c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali 		<p>Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>	

MODULO 3		STATICA DEI FLUIDI, DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO	
Durata: 18 ore		Durata: 12 ore	
<p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>			

IL DOCENTE

[Signature]

Gli studenti

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Pescara, 07/06/2017

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido - Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio - Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi - Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi 	
<p>Abilità / Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare il baricentro di un corpo rigido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscere il tipo di stabilità - Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido 	
<p>Contenuti:</p>	
<p>UD 2 STATICA DEI FLUIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Pressione b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggibilità) 	<p>UD 2 EQUILIBRIO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
<p>UD 3 STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati 	<p>LAB.</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati c. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali
<p>Metodologia: lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p>	
<p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p>	
<p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p>	
<p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>	

IT "TITO ACERBO" PESCARA
Classe: 1B AFM a.s. 2016/2017 Docente: SERAFINI ANNACCILIA
Materia: 2ª LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

PROGRAMMA

Libro di testo: P. Sanagustin Viu, Ya Esta 1, Lang Edizioni!

El alfabeto
Presente de indicativo, verbos regulares e irregulares - Las tres conjugaciones
Pronombres personales sujeto
Reglas de pronunciación
Saludar y despedirse
En el aula, objetos - En el instituto
Países y nacionalidades
Los números
El verbo haber
La familia
El aspecto físico, el carácter, estados de ánimo, presentar e identificar a alguien
Los posesivos
Los interrogativos
Vocabulario de la casa
Hay esta
Los demostrativos
Acciones habituales
El instituto
Verbo gustar
El pretérito perfecto, Participios irregulares
Muy mucho
La ropa
Partes del cuerpo
Marcadores temporales perfecto
El correo electrónico
el Gerundio
Alimentos
El imperfecto indicativo
La mesa y el restaurante
Pedir en un restaurante
Cultura y civilización
Cultura y costumbres: el español en el mundo
La vida cotidiana de los mayas
Los cafes en España
La Semana santa en Sevilla
Lectura: la moda española
Las Comunidades Autónomas

Pescara, 25/05/2017

Prof.ssa Serafini Annaccilia

Alumni

Marta Scudato

Andrea Barile

Luca
Giulia Polverio

PROGRAMMA DI DIRITTO ed ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

CLASSE I SEZ B INDIRIZZO AFM

DOCENTE: PROF. ANNA STARITA

1.Origini e funzioni del Diritto.

Le norme giuridiche

Le caratteristiche delle norme giuridiche.

La sanzione

Le fonti del diritto

2.1 soggetti del diritto.

Persone fisiche e persone giuridiche

Capacità giuridica e capacità di agire

Disciplina giuridica dei soggetti incapaci

3.Lo Stato

Gli elementi costitutivi.

Sovranità interna ed esterna

Forme di Stato e forme di governo.

Lo stato moderno

4. La Costituzione ed il cittadino.

Storia della Costituzione italiana

Dritti e doveri dei cittadini

I principi fondamentali della Costituzione italiana

5.Oggetto e soggetti dell'Economia.

Bisogni e beni economici.

I soggetti economici.

Le attività economiche.

6. Il circuito economico.

Le attività economiche delle famiglie, delle imprese e dello Stato.

UDA - I SISTEMI ECONOMICI

I sistemi economici

L'evoluzione storica dei sistemi economici.

Caratteristiche dei sistemi economici moderni:

capitalismo, collettivismo, economia mista.

UDA INTERDISCIPLINARE SUI MIGRANTI :

Art.10 Cost. italiana

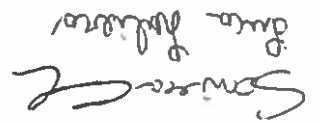
Lo status dello straniero in Italia.

Vecchie e nuove migrazioni.

I migranti italiani nella storia.

Pescara, 5 giugno 2017

I rappresentanti degli studenti



La docente



Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2016/2017

Classe PRIMA Sezione B Corso Amm/Fin/Mark Prof. Masci Adriano

PROGRAMMA SVOLTO

Ambito I "Movimento e corpo"

Test d'ingresso: Coordinazione generale, occhio/manuale e spazio/temporale, equilibrio, rapidità e velocità – questionario conoscitivo su empatia e autostima.
Resistenza > corsa a ritmo variabile (fartlek), ripetute di varia distanza con ritmo costante e progressivamente accelerato, esercizi ai grandi attrezzi, percorsi e circuiti allenanti, pratici generali, esercizi di mobilitazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale

Coordinazione > esercizi a corpo libero (in stazione eretta, seduta, in decubito, in deambulazione, ecc.); esercizi con i piccoli attrezzi (fitball, step, elastici, manubri, funicelle, bacchette, palloni medicinali, ecc.).

Equilibrio, coordinazione e stabilità > esercizi monolaterali, bilaterali, con riduzione della superficie d'appoggio, esercizi con aggristamenti in volo.

Forza e potenza > esercizi a carico naturale, a corpo libero, saltelli, balzi/ esercizi con grandi attrezzi, spalliere, quadro svedese, pertica, panche

Velocità > definizione, classificazione, fattori determinanti, le componenti della velocità/ esercizi di reattività a corpo libero, la partenza con due, tre e quattro appoggi, la staffetta, prove cronometrate, esercizi di impulso.

Mobilità > definizione, i fattori che la influenzano/ slanci, circonduzioni sui vari piani, esercizi di elasticità muscolare e di mobilità articolare con e senza attrezzi.

Ambito II "I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale"

Il corpo emozionato > Capacità di provare emozioni e di riconoscerle/la possibilità di comunicare. Linguaggio gestuale e comunicazione > Emittente, ricevente, feed back/linguaggio analogico/spazio prossemica/la postura/le caratteristiche della voce.

Parole e gesti. La comunicazione corporea nello sport.

Ambito III "Lo sport, le regole e il fair play"

Volley / Basket / Calcio a 5/ Beach tennis/ Beach volley > Il campo di gioco, come si gioca, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli.

Ginnastica artistica a scuola > esercizi propedeutici per la candela, la capovolta in avanti, la capovolta indietro, il ponte, la ruota.

Atletica leggera > il campo di atletica leggera, corse e concorsi, Le specialità olimpiche e lo stadio dell'atletica/ la corsa veloce, esercitazioni per la partenza e la corsa in corsia.

I giochi sportivi con la racchetta > il tennis tavolo, il beach tennis e il badminton: le caratteristiche (disposizione dei giocatori, la palla e la rotazione), il gioco, le regole principali e i fondamentali (tavolo o campo, il servizio, l'impugnatura, i passi, dritto e rovescio, il servizio, la risposta, il punteggio, i cambi di campo, i falli nel servizio e nel corso del gioco.

Ambito IV "Salute, benessere, prevenzione e sicurezza"

Igiene personale e norme di comportamento in palestra e all'aperto > Le norme igieniche quando fai attività sportiva / Alimentazione, i principi nutritivi (proteine, lipidi, glucidi, vitamine e acqua)/ la sicurezza a scuola, nello sport, in casa e nel tempo libero.
Postura e salute > Equilibri della postura, il portamento rilassato, ipercifosi, iperlordosi, scapole alate, piede piatto, ginocchio valgo e varo, scoliosi/ la salute, un diritto fondamentale, difenditi dalle droghe.
Il movimento come prevenzione > Acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente e rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Pescara, 02/05/2017


Simone
Sera Gallo

Prof. Masci Adriano

ITS "T. Acerbo" - Pescara
 Materia Alternativa alla Religione
 Programma svolto
 Classe I sez. B del Corso AM7 - a.s. 2016/17
 Prof. Enzo Citarella

Programma Svolto	
Settembre	• L'identità personale: l'arte della domanda: l'intervista,
Novembre	• Il ragionamento: deduzione, induzione, abduzione. ermeneutica (aforismi, miti, vignette, racconti umoristici), il pensiero laterale.
Gennaio	• La logica: la logica nei giochi enigmistici, la logica nella vita quotidiana,
Febbraio Marzo Aprile Maggio	• La psicologia: la comunicazione, le emozioni, l'amore, l'amicizia, i disturbi psichici, l'interpretazione dei sogni. L'assertività La resilienza
Maggio	• L'etica: cos'è? Esempi di problemi etici, teorie etiche, l'etica nella scuola, la bioetica.

Prof. Enzo Citarella


Fescara, 5 maggio 2017
 GLI STUDENTI

 Niccolò Pizzano

Le domande esistenziali e le risposte della Rivelazione di Dio nella Storia.
La logica di Dio è amore infinito, la logica umana è segnata dal limite e dalle contraddizioni.

L'etica cristiana afferma il primato della persona e delle relazioni per dare significato alla vita, in contrasto con il fenomeno del bullismo.

Il significato della Commemorazione dei Defunti nella prospettiva cristiana.
L'impegno del credente per un mondo più giusto: dal Decalogo al comandamento nuovo di Gesù, oltre il rispetto della legge per affermare i valori umani intangibili.

Il rispetto per le religioni alla luce dei valori umani e cristiani.
Il rapporto Scienza-Fede sull'origine della vita.

Il significato della storia degli Ebrei per interpretare la storia dell'umanità.
La storia di Giuseppe venduto dai suoi fratelli.
La fede si esprime nello stile di vita oltre il formalismo.

L'Ebraismo e la storia delle piaghe d'Egitto e a confronto con le piaghe della società di oggi, quando si nega il rispetto della vita e della dignità delle persone.
La liberazione guidata da Mosè e la liberazione dal male dono della Resurrezione di Gesù.
Il Vangelo e le espressioni artistiche attraverso la storia.
Preparazione del tema per il concorso del MPV : "C'è ancora vita in Europa?"

Docente: Prof. Paola Giorgi



Gli Alunni:

